



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del Reg. del 20/03/2017	OGGETTO:	Verbale stenotipografico della seduta del Consiglio comunale del 20.3.2017, dal n. 3 al n. 5.
---------------------------------	-----------------	---

L'anno 2017 il giorno 20 del mese di MARZO alle ore 16:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi		
CASILLI Daniele		
FINA Michele Arcangelo		
IANNE Gaetano		
LEUZZI Cosimo		
MARINACI Vincenzo		
MOGAVERO Salvatore		
QUARANTA Paolo		
ROSATO Antonio		
RUGGERI Alessandro		
TONDO Giuseppe		

PRESENTI N. - ASSENTI N. -

E' presente l'assessore esterno Dr.ssa Margherita D'AMONE.

Risultato legale il numero degli intervenuti, presiede il Sig. Luigi ARNESANO nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dr. Antonio PERRONE
---	---

INIZIO SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 16:21

[Il Segretario Generale procede all'appello]

PRIMO PUNTO ALL'O.d.G.:

(Verbale stenotipografico della deliberazione del consiglio n. 3 del 20 Marzo 2017)

“Costo di costruzione per nuovi edifici residenziali nonché per nuovi edifici non residenziali al diretto servizio dell'agricoltura ai fini della determinazione del contributo di costruzione per il rilascio dei Permessi di Costruire o Segnalazioni Certificate di Inizio Attività con applicazione coefficienti correttivi, ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 1.02.2007 n.1 – Aggiornamento per l'anno 2017”

PRESIDENTE

Assessore Quaranta.

ASSESSORE QUARANTA

Presidente, io sarò molto breve su questa deliberazione perché, come tutti sappiamo, è una deliberazione che portiamo in Consiglio Comunale annualmente, anzi, rispetto all'anno scorso che fu approvata a giugno, diciamo che l'abbiamo anche portata prima rispetto alla scadenza anche, diciamo, per una tranquillità dell'ufficio, se vogliamo, in modo che possano applicare il costo di costruzione così come determinato per l'anno in corso; l'anno scorso fu approvato a giugno e sicuramente ci furono non poche difficoltà per l'ufficio. Anche quest'anno l'adeguamento che chiediamo ai cittadini è semplicemente la rivalutazione ISTAT che porterà ovviamente ad un aumento, visto che parliamo di rivalutazione ISTAT, di circa € 2, € 2,12, però anche quest'anno riproponiamo l'abbattimento così come previsto dalla Legge Regionale del, diciamo, in buona sostanza, circa il 50% però ovviamente parliamo di coefficienti che variano a seconda che si tratti di abitazione singola di abitazione multipla, costruzioni in campagna, quindi sono diversi gli indici però, in buona sostanza, la percentuale è più o meno quella, siamo circa al 50% del valore istituito per Legge. Io, ripeto, mi fermo qui, credo che la delibera la conosciamo tutti, l'importanza della delibera la conosciamo tutti quanti e, come dicevo prima, l'adeguamento anche quest'anno riguarderà soltanto ed esclusivamente... o meglio, l'adeguamento riguarda sempre ed esclusivamente l'ISTAT, però anche quest'anno noi riproponiamo l'abbattimento così come previsto per Legge.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Leuzzi.

CONSIGLIERE LEUZZI

È naturale che è da apprezzare la puntualità questa volta che non è proprio come dici, negli anni scorsi ci

sono stati degli step diversi, però è chiaro che dal punto di vista tecnico, dal punto di vista del funzionale, dal punto di vista dell'ufficio, la paura di dover pagare per danni erariali naturalmente ha prodotto questa insolita tempestività. Nel luglio dello scorso anno c'è stata anche una interrogazione parlamentare ma forse anche una richiesta al Governo intero, al Consiglio dei Ministri, che se ne occupasse per, diciamo, coinvolgere in maniera più contingente la parte politica e mi spiego meglio: siccome chi ha pagato le conseguenze di questa mancanza di tempestività sono stati i tecnici e molto spesso i tecnici sono stati costretti dalle, oserei dire, mancanze o comunque inefficienze della politica, sono stati costretti a non approvare con la dovuta solerzia questi... o di non adottare questi provvedimenti con la dovuta solerzia e che cosa ne è scaturito da questo? Che i tecnici, in 97 dei nostri comuni per la verità, sono stati costretti, in molti comuni, a pagare, speriamo che non... Come?

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LEUZZI

Tutti, lo so. A pagare o rischiano di pagare di tasca loro. Una inadempienza, secondo me, tutta, tutta quanta di colpa politica, se vogliamo. Naturalmente non è un riferimento a Salice, è un riferimento generale, è un riferimento dovuto, diciamo, più alla volontà delle amministrazioni di non aumentare le tasse, è naturale, se vogliamo interpretarla in questo modo, ciò naturalmente ha comportato questa indagine da parte della Finanza, della Guardia di Finanza che ha prodotto, speriamo che non faccia danni seri ai lavoratori, perché poi di questo si tratta, per la mancanza di attenzione da parte dei politici in generale. Nel luglio scorso c'è stato, dicevo prima, un Ordine del Giorno presentato dall'Onorevole Pizzolante che voleva in qualche modo e poi c'è riuscito comunque in parte, però ancora non hanno deliberato nulla in merito ma comunque tutti i comuni si stanno orientando, come pure il nostro, ad adottare questi provvedimenti come Consiglio Comunale perché, caro Assessore, tu sai benissimo che in moltissimi posti hanno adottato questi provvedimenti addirittura solo di Giunta, assumendosi in parte le responsabilità ma comunque, di fatto, addossandole poi ai tecnici, mentre in questo modo, secondo il mio punto di vista, è giusto che se ne assuma in pieno, in toto la responsabilità il Consiglio Comunale. Questa disposizione ancora non è stata emanata, comunque bene avete fatto a portare l'argomento anche se non lo avete fatto negli anni scorsi, l'anno scorso e due anni fa, se non mi sbaglio, prima ancora...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LEUZZI

Due anni fa saltò, sì. A portarlo in Consiglio perché, secondo il mio punto di vista, è necessario che l'intero Consiglio fosse a conoscenza di questo provvedimento per capire se ci sono state delle eventuali o nell'eventualità ci fossero state delle inadempienze da parte del servizio o dell'ufficio preposto a questo tipo di interventi. Non è facile naturalmente addossare colpe agli uffici e non è nel mio costume anche perché da molti anni sono un funzionario tecnico, conosco molto bene gli uffici, però molto spesso mi rendo conto che

gli interventi di organi superiori forse svegliano gli uffici e non è un'accusa che viene fatta, ripeto, all'ufficio di Salice, parlo in generale, ma se non ci fosse stata o se non ci fosse stato l'intervento della Guardia di Finanza penso che tutti gli uffici, tutta la provincia di... tutti e 97 i comuni avrebbero fatto quello che hanno fatto gli anni scorsi, sarebbero andati con molta lentezza e purtroppo viviamo un momento delicato, particolare. Io non è che da parte mia voglia assolutamente vessare chi va a ritirare queste benedette concessioni o permessi a costruire, però è giusto pure che in un discorso generale venga considerato quest'aspetto perché le leggi, e questo è un mio punto di vista, devono essere rispettate e le devono rispettare, le dobbiamo rispettare tutti, i comuni non devono fare orecchio di mercante e far finta di niente per non aumentare... o gli uffici, come in questo caso, ripeto, tutti gli uffici, non vorrei che domani qualcuno dicesse che ho attaccato l'ufficio tecnico, tutti gli uffici tecnici della provincia di Lecce si sono comportati nello stesso modo, a torto o a ragione. Io penso che lo abbiano fatto forse perché pieni di lavoro ma, in qualche caso, a torto perché bisogna stare attenti a queste cose. Infatti quando ci ha messo poi mano la Finanza tutti quanti poi si sono adeguati, si stanno adeguando gli uffici e noto con piacere che non è scaduto nemmeno l'anno e siamo venuti in Consiglio, questo evidentemente è servito a qualcosa. Io spero, ripeto, che nessuno paghi nulla di tasca propria perché è antipatico anche perché penso e credo che tutti quanti i lavoratori facciano, in un certo senso, il loro mestiere, il loro lavoro e però è necessario che certe cose vengano fatte come è giusto che devono essere fatte. Non intervengo per dichiarazione di voto perché è inutile secondo il mio punto di vista, poi non so gli altri consiglieri, mi limito a dire che naturalmente sono favorevole perché è una presa d'atto, l'altra volta, se ricordate, io mi astenni, al di là delle polemiche che qualcuno, chicchessia può fare, mi astenni perché ritenevo ingiusto quel periodo in cui venne aumentato, ti ricordi, caro Assessore? Venne aumentato... comunque non furono... no, no, non aumentato, non furono utilizzati gli abbattimenti e allora io mi astenni in quella fase, però è giusto prendere atto di una deliberazione sacrosanta che tocca tutti i cittadini interessati a questo tipo di interventi, pertanto ritengo... do il mio voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Leuzzi. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Assessore.

ASSESSORE QUARANTA

Visto che stiamo parlando, come dire, anche di quello che è successo non solo in questo Comune ma anche in altri comuni. Sì, è vero, quest'anno siamo arrivati a nove mesi, dopo nove mesi rispetto alla deliberazione dell'anno scorso, l'anno scorso fu fatta a giugno. E io prima ho detto "Per una tranquillità dell'ufficio", una tranquillità dell'ufficio perché possa ovviamente fare i calcoli nel momento in cui un cittadino fa la richiesta di un qualsiasi tipo di intervento, possa fare i calcoli correttamente, però probabilmente, vado un po' a memoria, quello che è successo negli anni scorsi non era semplicemente una negligenza da parte dei politici. Quello che ha scaturito probabilmente i controlli della Guardia di Finanza è stato il fatto che per anni non si sono approvati in Consiglio Comunale i costi di costruzione, al di là degli adeguamenti ISTAT, non si è proprio portato in Consiglio Comunale questo tipo di intervento e non parliamo ovviamente del Comune di

Salice, stiamo parlando di tutti i comuni della provincia di Lecce. Ecco perché poi a quel punto, giustamente dice il Consigliere Leuzzi, se subentrano degli altri organi che fanno dei controlli poi inizia ad accendersi una lampadina in più e quindi un, come dire, uno spirito di approccio diverso al lavoro da parte degli uffici tecnici forse c'è e, a qual punto, c'è, voglio dire, la celerità della presentazione, della preparazione di questa delibera, fermo restando che poi è compito del Consiglio Comunale approvarlo ed è compito del Consiglio Comunale prevedere eventualmente gli abbattimenti, però ovviamente, come diceva il Consigliere Leuzzi, è una delibera tecnica, è una delibera... è una presa quasi d'atto, deve venire necessariamente dall'ufficio. Una volta che arriva dall'ufficio, una volta che arriva la proposta, ripeto, al netto degli abbattimenti, poi è compito della politica interessarsene e noi ce ne siamo interessati in questi anni, è sfuggito soltanto l'annualità 2015. Avevamo pensato di non... ma non perché è sfuggita perché non volevamo portarla, avevamo pensato che potessimo non portarla anche in... come dire, anche senza prevedere l'adeguamento ISTAT, invece l'anno scorso poi parlandone, anche parlando con il Segretario, ci siamo convinti che anche laddove si deve prevedere il semplice adeguamento ISTAT lo abbiamo portato in Consiglio Comunale così come quest'anno. Quest'anno quanto prima possibile proprio per dare la possibilità, ripeto, all'ufficio, al di là di una tranquillità e serenità del lavoro, anche nel poter proporre il proprio calcolo ai tecnici e ai cittadini nel momento in cui devono effettuare i lavori. Qui mi limito e poi mi taccio: stiamo parlando del costo di costruzione, non stiamo parlando, attenzione, degli oneri di urbanizzazione, eh? È una cosa diversa, cioè il costo di costruzione significa anche semplicemente, correggimi se sbaglio, decidere di abbattere un muro dentro casa e allargare una porta, anche lì bisogna presentare una pratica presso l'ufficio tecnico e quindi anche lì ci sono dei costi oltre al costo tecnico che deve essere sostenuto anche dei costi che devono essere sostenuti nei confronti della Pubblica Amministrazione e quindi, in questo caso, del Comune di Salice.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

[Si procede a votazione]

SECONDO PUNTO ALL'O.d.G.:

(Verbale stenotipografico della deliberazione del consiglio n. 4 del 20 Marzo 2017)

“Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria – Aggiornamento quinquennale ai sensi dell’art. 16, c. 6, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.”

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Quaranta.

ASSESSORE QUARANTA

Delibera questa, diciamo, analoga, se vogliamo riguarda sempre il settore edilizio ma di una portata più ampia perché stiamo parlando degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, delibera che raramente vediamo in Consiglio Comunale perché è previsto un adeguamento quinquennale. Lo scorso aggiornamento è stato fatto nel giugno del 2012, anche qui ovviamente le tariffe, le tabelle sono determinate per Legge, il D.P.R. 308/2011 all'Art. 16 comma 5 prevede l'aggiornamento quinquennale e anche in questo caso l'aggiornamento si limita ad un aggiornamento ISTAT. Anche qui c'è la discrezionalità dell'organo consiliare nell'adottare un abbattimento del 50%, ovviamente considerata la situazione di Bilancio che non è per carità rosea ovviamente, però non è nemmeno diciamo vicina al dissesto se vogliamo così, considerata la situazione economica dei cittadini ma, voglio dire, tutto quello che è anche sopra e oltre il Comune di Salice, ovviamente non possiamo che non applicare anche in questo caso un abbattimento del 50%. Io ho qui la delibera di cinque anni fa con le tabelle, ovviamente stiamo parlando di variazioni minime, riguardano pochi centesimi su tutte le tipologie di categorie, sia zona A, zona B1, zona B2, etc., però ovviamente, essendo passati cinque anni l'aggiornamento ISTAT non può che essere un aggiornamento... un indice con segno positivo, quindi necessariamente un aggiornamento, un aumento di queste tabelle e di questi indici ci deve essere.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Consigliere Leuzzi.

CONSIGLIERE LEUZZI

Sarò velocissimo. A differenza... il mio intervento può essere considerato, Presidente, anche come dichiarazione di voto. A differenza del Punto all'Ordine del Giorno numero 1 questa volta non voto favorevole ma mi astengo perché, come diceva prima l'Assessore, sono due cose completamente diverse: il costo di costruzione è un costo, diciamo, che viene intanto stabilito dalla Regione Puglia e al quale possono essere utilizzati gli abbattimenti; gli oneri di urbanizzazioni vengono pure stabiliti da delle tabelle però a differenza c'è una discriminante, se vogliamo, c'è un ragionamento che mi impedisce, dal punto di vista

politico, di votare favorevolmente che è quello legato all'utilizzo degli stessi, degli stessi oneri, all'utilizzo, senza, ripeto, fare polemiche, ci saranno tempi e luoghi per quello, mi astengo dicendo che non si può non fare altro che prendere atto di quello che la Legge statale, in questo caso il D.P.R. 380/2001, stabilisce che quello che dice... non mi ricordo nemmeno quale articolo, che ogni cinque anni...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LEUZZI

L'Art. 16, sì, il comma 6, sì, del D.P.R., devono essere adeguati gli oneri. Ripeto, per quanto riguarda il ragionamento come struttura generale sono d'accordo, però mi astengo per la motivazione che, ripeto, non sto qui a ripetere né ho voglia di polemizzare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Leuzzi. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

[Si procede a votazione]

TERZO PUNTO ALL'O.d.G.:

(Verbale stenotipografico della deliberazione del consiglio n. 5 del 20 Marzo 2017)

“Nomina del Revisore dei Conti per il triennio 2017-2020”

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Quaranta.

ASSESSORE QUARANTA

Allora, colleghi, da qualche anno, non so se ricordate, la nomina del Revisore dei Conti viene effettuata per sorteggio presso la Prefettura, ovviamente nel nostro caso presso la Prefettura di Lecce. È un organo... da qualche anno ormai il nostro Revisore è un revisore unico, non vi è più un collegio, e quindi, come dicevo, viene eletto fra coloro che ovviamente, avendone i titoli, fanno richiesta presso il Ministero di Economia e Finanza; questi colleghi richiedono l'iscrizione in questo elenco e anche l'individuazione delle province dove eventualmente svolgere la loro attività professionale. Nel 2015, se non ricordo male, nel 2015 fu nominato, fu estratto a sorte meglio, il dottore Cataldo Musella di Acquaviva delle Fonti se non ricordo male, e il dottore ha svolto egregiamente il suo lavoro fino a qualche mese fa, però, prima della scadenza del triennio, perché il Revisore dei Conti dura in carica tre anni, prima del termine del triennio ha dovuto rassegnare le sue dimissioni dall'incarico per motivi personali e motivi non tanto professionali, credo proprio personali, considerato anche, mi spingo qui nell'interpretazione delle sue dimissioni, perché... considerata la distanza da Salice perché, come dicevo prima, viene da Acquaviva delle Fonti, e anche, consentitemi, forse anche l'età e quindi il collega, il dottore Musella, non se l'è sentita di continuare la sua attività. Ha rassegnato le dimissioni, il... non ricordo, a febbraio comunque, la Prefettura ci ha convocato per l'estrazione del nuovo Revisore dei Conti, mi sono recato presso la Prefettura, ovviamente delegato dal Sindaco, è stata fatta l'estrazione del nuovo Revisore ed è risultato estratto il dottore Ancora Giovanni che, devo dire, se prima eravamo stati sfortunati, veniva uno da Bari, adesso viene uno da Foggia.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Diciamo a nostro favore suona forse l'età, perché è un po' più giovane, è del '64, però è aumentata la distanza perché viene da...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

È nato a Torremaggiore, viene da San Paolo di Civitate, una cosa forse sul Gargano, ora non... non voglio fare discriminazioni territoriali però siamo circa intorno ai 400 km, però.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

312 km. Ora, al di là delle battute, questo...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Sì, San Paolo di Civitate, sta su Gargano, sì, comunque siamo lì, però...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Sì, sì, per carità però, al di là delle battute, questo ahimè porterà sicuramente ad un aumento...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

312. Porterà ad un aumento dei costi per la nostra pubblica amministrazione perché ovviamente noi saremo costretti, l'Ente sarà costretto a rimborsare l'indennità chilometrica oltre al vitto ed eventualmente anche all'alloggio, al...

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Sì, perché sono più di 400 km.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Sì, no, è lontano. Comunque, ripeto, il problema sarà soprattutto per noi anche di natura economica perché, dovendo rimborsare l'indennità chilometrica, il vitto e probabilmente anche l'alloggio se dovesse arrivare la mattina presto comunque e andare via tardi si rischia anche di dover rimborsare l'alloggio. Quindi, detto questo, colleghi, noi dobbiamo approvare, diciamo, prendere atto di quanto avvenuto qualche settimana fa in Prefettura e individuare il dottore Ancora Giovanni, nato a Torremaggiore, come Revisore unico dell'Ente.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

ASSESSORE QUARANTA

Una... solo una particolarità, scusa, Presidente. Ecco perché prima dicevo i commercialisti o anche gli avvocati che sono iscritti in quest'elenco hanno la possibilità di scegliere le province, quindi il fatto che un revisore della provincia di Foggia abbia scelto... per altro, faccio un'altra premessa, scegliere le province e anche le categorie di comuni, cioè i comuni sono divisi a seconda del numero degli abitanti, quindi il nostro comune che fa parte dei comuni che vanno dai 5 e i 10.000 abitanti, seconda fascia, e che quindi ha, diciamo,

come... tabella professionale ben determinata, un collega di Lecce, per non dire il collega di Foggia, ma un collega di Lecce che decide di andare a fare il revisore a Foggia, probabilmente insomma credo che per alcune fasce di comuni potrebbe anche, diciamo, pensarci un po' di più, considerato il fatto che il Comune di Lecce è il primo Comune della provincia di Lecce, per cui, venendo da Torremaggiore o San Paolo a Salice è una distanza, se avesse pescato il Comune di Corsano probabilmente avrebbe anche qualche difficoltà in più per arrivare al comune dove svolge il suo lavoro.

PRESIDENTE

Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE LEUZZI

Sono venuto per quest'argomento, pensa un po'.

PRESIDENTE

Allora prima era che non volevi intervenire per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE LEUZZI

No, ho detto che il mio intervento era anche per dichiarazione di voto, senza tornare ad intervenire. Va beh, Assessore, possiamo comprendere lo sforzo per giustificare queste dimissioni di questo Revisore. Per la verità le avvisaglie c'erano già state, c'erano già state un po' di tempo fa all'approvazione del consuntivo, quando anche in quel momento, per problemi familiari, personali, si assentò, fece un parere articolandolo in una certa maniera, comunque ha deciso il 27 di gennaio, come ho visto dagli atti, di rassegnare le proprie dimissioni, lei, Assessore, dice per la distanza, era la stessa distanza degli anni precedenti, non cambiava nulla, io credo per altre ragioni che si sia dimesso, ma non voglio entrare neanche in questo caso in polemica. Io credo che la questione che abbia portato il Revisore, non dico a disinteressarsi, ma quanto meno a prendere le distanze, fosse o potrebbe essere, la mia è solo una considerazione, una sorta di insicurezza o di non certezza che ha letto negli atti, diciamo, finanziari degli ultimi periodi, perché comunque anche nel parere che ha dato al consuntivo si leggeva tra le righe una sofferenza, una sofferenza dettata, diciamo, non so se dalla non completa conoscenza di tutto il pacchetto riguardante preventivo e consuntivo o se invece dovuta ad una valutazione superficiale personale in ordine sempre allo stesso problema. Quello che vorrei chiederle invece, Assessore, e me ne duole dirlo, è come mai, perché questa non è altro che una presa d'atto, chiedo scusa al Consiglio se per venti secondi esco fuori tema, come mai, Assessore, non ci ha messo al corrente o non ha messo al corrente... aspetta, come l'avete chiamato? "La fabbrica dell'ignoranza" quando, per dire alla fabbrica dell'ignoranza che è accaduto un qualcosa, che la Corte dei Conti ha scritto, che la Corte dei Conti si è pronunciata, che la Corte dei Conti ha emanato una propria deliberazione, di questo me ne duole, caro Assessore, non delle accuse, perché potrei utilizzare sia... non so se avete fatto riferimento alla "fabbrica dell'ignoranti" di Floris o alla "fabbrica dell'ignoranza" di Mark Twain che diceva alcune cose ben precise e di cui non c'è nulla di cui scandalizzarsi quando diceva Mark Twain, per chi non lo conoscesse

è uno scrittore statunitense, della Florida, il quale, molto spesso, ha utilizzato tantissimi aforismi e tra tanti, tra tutti gli aforismi utilizzati da Mark Twain ce n'è stato uno dedicato proprio a questa questione dell'ignoranza o della fabbrica dell'ignoranza, quando diceva "Tutto ciò di cui noi o di cui hai bisogno" naturalmente riferito a ognuno di noi "in questa vita è ignoranza o fiducia, poi il successo è assicurato", se sei ignorante e hai fiducia stai tranquillo che andrai avanti, pertanto non c'è nulla di cui scandalizzarsi. Io quello che chiedo in questo mio brevissimo intervento, caro Assessore, è se la scelta di isolare completamente l'Opposizione è stata una scelta, come devo dire, consapevole o è perché lei o la Maggioranza non ha avuto tempo per metterci al corrente di una questione che se per voi è minima, se per voi è nulla, per me è importante, per me Consigliere Comunale di Opposizione, perché nel momento in cui leggo nella deliberazione alcuni passaggi che possiamo anche minimizzare ma di una importanza, secondo me, bestiale. Al di là del voler paragonare questi casi ad altri completamente diversi, completamente diversi perché la differenza è sostanziale, danno erariale per un'assunzione magari illegittima ieri, oggi invece la Corte ci dice praticamente, ci ha chiamato, non dico "stupidi" ma quasi, caro Segretario, e la cosa più grave è che molte di queste colpe, non perché oggi sia o voglia fare il buonista con i politici, molte di queste colpe ricadono in capo ai tecnici, caro Segretario, perché quando la Corte dei Conti dice "inosservanza dei principi contabili di attendibilità, veridicità e integrità del Bilancio, anche violazione in merito alla gestione dei flussi di cassa e alla loro verificabilità, quando il fenomeno assume dimensioni rilevanti e reiterate in più esercizi finanziari, è presumibile" questa è una cosa bestiale che ci ha detto "è presumibile che gran parte dei debiti sia riconducibile all'incapacità di porre in essere una corretta politica di programmazione e gestione finanziaria delle risorse e delle spese". E poi vorrei tranquillizzare qualcun altro, coso mai... siccome questi tipi di problemi li ho avuti anche con chi era a me vicino o chi a me vicino, il "condannati all'incapacità" non eravate voi, non vi preoccupate, i condannati sono i cittadini, cari consiglieri e caro Sindaco, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Leuzzi, Altri interventi? Prego, Consigliere Ianne.

CONSIGLIERE IANNE

Cari consiglieri, il Consigliere Ianne che non è un tecnico della materia però leggendo la delibera che ci è stata sottoposta con la nomina del nuovo revisore dei conti, vuole capire e poi eventualmente sarà il tempo a fare emergere se il dottor Cataldo Musella è andato via per delle motivazioni o per delle altre motivazioni, questo sarà il tempo, non saranno le carte a dirlo. Questa nomina, questa nuova nomina ha un costo di € 5.310 oltre IVA e contributo; poi, sentendo la relazione dell'Assessore di competenza, l'Assessore Quaranta, diceva che a questo signore li spettano anche delle indennità. Anche € 100 sappiamo perfettamente sotto sti chiari di luna che cosa significa, quelle € 100 che potevano essere, no? Date ai bisogni della gente, quando mi riferisco ai servizi sociali, per esempio, un esempio, credo, lampante e noi, anche se la Legge, ma la Legge va interpretata. Assessore, tu sei andato, hai detto che eri presente e essere propositivo, ostatico in quel momento sarebbe stato utile, perché se questo ha accettato di venire da Foggia, caro Assessore

Margherita, da Foggia e prendersi di qua i soldini per mangiare, bere e dormire non credo che sia opportuno sotto sti chiari di luna, sì o no? E quindi, dicevo, al di là della Legge, la Legge va interpretata e stiamo bene attenti anche se la legislatura volge al termine ma bisogna stare attenti quando andiamo, oggi come oggi, ad approvare simili scelte e simili impegni che poi le spese cadono negativamente sulle persone bisognose, sul tessuto sociale, di questo si tratta e quindi... Questo, Presidente, era per dichiarazione di voto o per intervento?

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE IANNE

Va beh, comunque mi asterrò, il mio voto è di astensione in quanto non ritengo opportuno che si aggravino di ulteriori spese i nostri cittadini con questa nomina. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ianne. Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Prego, Assessore.

ASSESSORE QUARANTA

Ovviamente tecnicamente per dichiarazione di voto ma non è che c'è bisogno di dichiarare il mio voto. Giusto alcuni chiarimenti: intanto sulle dimissioni del revisore Musella, del dottore Musella, ora ovviamente io non posso metterci la mano sul fuoco, però avendo visto in questi anni le modalità di lavoro da parte del dottore Musella, con il quale ovviamente sia io che il Sindaco ci siamo confrontati tutte le volte che è stato qui in Comune e avendo anche avuto modo di vedere la preparazione professionale nel settore specifico, oltre al fatto che tra una chiacchiera e l'altra ci ha anche raccontato, a me e al dottore Perrone, che anche lui è stato un amministratore di un ente locale, è stato un amministratore di un ente locale quindi, voglio dire, conosce anche al vita amministrativa dall'altra parte se vogliamo.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Ha capito. Quindi devo dire che, al di là delle battute del Consigliere Leuzzi, credo che non ci siano motivazioni particolari legate, se vogliamo, alla situazione economica e finanziaria del nostro Comune, tant'è che, e mi collego alla seconda parte più corposa dell'intervento del Consigliere Leuzzi, tant'è che il dottore Musella, alla richiesta della Corte dei Conti di chiarimenti sul rendiconto 2011-2012-2013, è stato molto puntuale, molto attento, molto preciso e ha risposto a tutto, per altro, se vogliamo proprio dirla tutta, non era nemmeno annualità di sua competenza, non le conosceva, quindi ci ha dovuto mettere la sua professionalità, la sua capacità professionale proprio per riuscire a rispondere in modo chiaro, come dire, alla Corte dei Conti. Corte dei Conti che poi ci ha chiamato all'udienza il 24 febbraio, una cosa usuale, devo dire, nel momento in cui vengono chiesti dei chiarimenti oltre ai chiarimenti dal punto di vista cartaceo vengono

poi espletati quelli dal punto di vista orale, in udienza.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

24 gennaio, sì, gennaio. Per altro, Consigliere, non era nemmeno la prima volta che andavamo, siamo stati già chiamati per altri chiarimenti. Però io non voglio entrare nel merito di quella deliberazione perché i colleghi consiglieri sapranno che noi, entro un mese, comunque dovremo tornare in Consiglio Comunale per discutere di quella deliberazione e quindi ovviamente è inutile che ne parliamo oggi.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

No, però va bene, è chiaro che il Consigliere Leuzzi voleva dire “perché non siamo stati”, come dire, “investiti subito del problema?”. Sa benissimo il Consigliere, perché ci siamo incontrati fuori da quest’aula, che avevamo appena cominciato a leggere, a interpretare quanto scritto dalla Corte dei Conti insieme al dottore Perrone, insieme al Segretario, ed era nostra intenzione, ma rimane ovviamente nostra intenzione, convocare la conferenza dei capigruppo prima della convocazione del Consiglio Comunale per discutere, come dire, fuori dai denti, di quello che è la deliberazione della Corte, ma anche, a questo punto, di quelli che saranno poi gli accorgimenti che dovrà approvare il Consiglio Comunale per evitare che le criticità che ha sollevato la Corte dei Conti possano continuare nelle annualità successive. Quindi, diciamo, non c’era assolutamente nessuna voglia di nascondere niente anche perché, come dicevo prima, in ogni caso saremmo dovuti andare in Consiglio Comunale, quindi significava soltanto nascondere la polvere sotto al tappeto, prima o poi avremmo dovuto fare le pulizie di primavera.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

È stata pubblicata sul sito. Diciamo che siete stati forse un po’ più veloci voi di noi a leggerla perché avete fatto prima di noi gli articoli sui giornali e quindi ci avete in qualche modo tolto la possibilità di convocarvi per rendervi queste notizie, ma ovviamente, come dicevo prima, la convocazione dei capigruppo, considerata l’importanza di quest’argomento, così come abbiamo fatto tante altre volte quando riteniamo un argomento importante, sia che si tratti di Bilancio, sia che si tratti di urbanistica, sia che si tratti di servizi sociali, sia che si tratti del Regolamento del Consiglio Comunale o di quello che insomma riteniamo che sia un argomento che debba passare dal vaglio della conferenza dei capigruppo, considerato che non esistono purtroppo in questo Comune viste le limitate disponibilità dei consiglieri di commissioni consiliari, quindi utilizziamo la conferenza dei capigruppo per, come dire, un confronto sicuramente più sereno di quello che può avvenire o di quello che potrebbe avvenire in un Consiglio Comunale. Quindi, ripeto, non si trattava di nascondere la

polvere sotto al tappeto, ma si trattava soltanto, e lo confermo, soltanto di farsi un'idea di quella che era stata la deliberazione della Corte dei Conti prima di convocare la conferenza dei capigruppo. A questo punto, visto che la conoscete meglio di noi, la conferenza la convocheremo nel momento in cui abbiamo pronta anche la deliberazione di Consiglio Comunale in modo da avere un quadro più omogeneo della situazione che poi andremo ad affrontare in quest'aula.

PRESIDENTE

Altri interventi?

ASSESSORE QUARANTA

No, scusatemi, stava nell'altra pagina, il Consigliere Ianne ha fatto anche dei rilievi ovviamente che non possono essere sottovalutati, perché ovviamente ha parlato di spese che sicuramente aumenteranno per il Comune. Consigliere, il problema è che, come dicevo prima, i revisori vengono sorteggiati; il fatto che sia stato sorteggiato un revisore che viene da Foggia per noi ci danneggia, dal mio modestissimo punto di vista, sotto due aspetti: dal punto di vista economico perché purtroppo, come dicevo prima, sicuramente quantomeno l'indennità di trasferta gliela devono riconoscere, quindi l'indennità chilometrica e, se mi consentite, anche dal punto di vista operativo perché voi sapete benissimo che il parere del revisore non si limita al conto consuntivo e al Bilancio di previsione, ma a tutta una serie incredibile di atti che possono anche essere delle semplici variazioni di Bilancio o qualsiasi delibera che possa riguardare il personale e questo spero che non limiti l'attività amministrativa perché se noi dobbiamo per ogni parere aspettare che il dottore Ancora venga da Foggia, probabilmente qualche difficoltà in più l'avremmo rispetto a quando avevamo revisori della zona.

[Intervento fuori microfono]

ASSESSORE QUARANTA

Probabilmente, probabilmente. Devo dire che io non l'ho sentito il dottore Ancora, lo ha sentito il dottore Perrone, lui si è dichiarato molto disponibile a venire a svolgere la sua attività professionale a Salice, non possiamo che prenderne atto.

PRESIDENTE

Altri interventi? Per dichiarazione di voto? Consigliere Leuzzi.

CONSIGLIERE LEUZZI

Capisco che è difficile rispondere a questioni cui è molto complesso e complicato farlo, perché, caro Paolo, tu hai ragione o caro Sindaco, che c'è il Consiglio Comunale, non stiamo nascondendo nulla, ma l'italiano è una lingua complessa ma chiara: nel dispositivo della Corte dei Conti, oltre a dire che dovete convocare il Consiglio entro 60 giorni facendo una serie di adempimenti, e questo lo dice al punto 4, al punto 2 dice che

“la presente pronuncia sia trasmessa, a cura della segreteria, al Sindaco del Comune, al Presidente del Consiglio, affinché ne dia tempestiva comunicazione”. Io non credo che 60 giorni, Paolo, sia tempestiva comunicazione. Se poi io riesco ad avere la possibilità o attraverso il sito o perché ho avuto la fortuna di avere un compagno di classe che lavora a Bari proprio alla Corte dei Conti, non è stata colpa di nessuno, anzi, qualcun altro, il Sindaco addirittura l'altra volta se la prese con qualche mio familiare che mi dava le notizie. Allora, ve la sto dando la notizia, io alla Corte dei Conti riesco ad avere informazioni...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE LEUZZI

Questo non... Non sono... Che cosa ha detto, Sindaco, scusi? Tanto di questo parleremo ampiamente, non si preoccupi, poi le risponderò, non pensi che io abbia dimenticato quella farsa di quella sera, comunque, non l'ho dimenticata, non l'ho dimenticata, avremo tempo e modo, l'importante è che lei faccia il suo mestiere e continui a fare lo Schettino. Quello che voglio dire io è che ci sono stati dei precedenti, ci sono stati dei precedenti, c'è stata una corrispondenza, c'è la lettera precedente, c'è stata una serie di cose, caro Assessore, se si voleva veramente coinvolgere il Consiglio Comunale con la conferenza dei capigruppo lo si poteva fare già in tempi non sospetti, non bisognava aspettare la deliberazione della Corte dei Conti stessa, si poteva fare, poi voi avete deciso di non farlo, siete liberissimi di comportarvi in questo modo però non potete pensare di dire o di avere il nostro appoggio da questo punto di vista, noi non possiamo che dire il comportamento non è stato certamente un comportamento corretto anzi, per usare le parole spesso usate in quella deliberazione dalla Corte dei Conti, è un comportamento, secondo il mio punto di vista, irrituale.

PRESIDENTE

Altri interventi per dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Buona serata.

FINE SEDUTA CONSILIARE ALLE ORE 17:12

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Luigi ARNESANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03/04/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 290 del Reg.).

Data 03/04/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2017

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE
